

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale (PRC), che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);
- il Comune di Paese è dotato del Piano regolatore comunale, così composto:
 - Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza di servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 – divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - Piano degli interventi (PI), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 20 aprile 2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 28 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, divenuto efficace a partire dal 7 dicembre 2009, comprendente il Piano del verde (PV), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 20 aprile 2009, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 28 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, divenuto efficace il 7 dicembre 2009;
- con deliberazione consiliare n. 16 in data 25 marzo 2010, è stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione della nuova scuola elementare di Postioma, in variante al Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 39, comma 2, delle N.T.O. del Piano stesso, divenuta efficace in data 7 maggio 2010, alla quale deve intendersi attribuito il numero 0/1;
- con deliberazione consiliare n. 30 in data 31 maggio 2010, è stata approvata la variante al Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 65 delle N.T. del Piano di assetto del territorio e dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998, relativa all'ampliamento di fabbricato commerciale, divenuta efficace in data 10 luglio 2010, alla quale deve intendersi attribuito il numero 0/2;
- con deliberazione consiliare n. 73 del 15 dicembre 2010, è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli interventi, approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare n. 32 in data 21 luglio 2011, divenuta efficace, per la parte non riadottata, il 18 agosto 2011;
- con deliberazione consiliare n. 4 in data 16 gennaio 2012, tale variante, per la parte riadottata, è stata approvata ed è divenuta efficace il 12 febbraio 2012;
- con deliberazione consiliare n. 61 in data 28 novembre 2012, è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 65 delle N.T. del Piano di assetto del territorio, relativa all'ampliamento di capannone artigianale, divenuta efficace il 23 dicembre 2012;
- con deliberazione consiliare n. 71 in data 20 dicembre 2012, esecutiva, è stata adottata la variante n. 3 al Piano degli interventi, relativa al recepimento di n. 13 accordi di pianificazione conclusi ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004 con soggetti privati, approvata con deliberazione consiliare n. 23 del 27 maggio 2013, divenuta efficace il 30 giugno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 24 in data 27 maggio 2013, esecutiva, con la quale è stata adottata la variante n. 4 al Piano degli interventi redatta dall'arch. Beniamino Zanette, con studio a Treviso, incaricato con determinazione del titolare di posizione organizzativa delegato n. 89 in data 10 febbraio 2012, in collaborazione con il dott. agronomo Gino Bolzonello dello studio associato Greenplan Engineering di Montebelluna, incaricato con determinazione del titolare di posizione organizzativa delegato n. 128 del 5 marzo 2012, composta dai seguenti elaborati:

A – Relazione programmatica;

B – Integrazioni e modifiche alle Norme Tecniche Operative;

E – Schede Ambiti agricoli;

F – Schede Allevamenti zootecnici censiti;

G – Relazione Agronomico - ambientale;

Tav. 1A – Intero territorio comunale quadrante NW scala 1:5000;

Tav. 1B – Intero territorio comunale quadrante NE scala 1:5000;

Tav. 1C – Intero territorio comunale quadrante SW scala 1:5000;

Tav. 1D – Intero territorio comunale quadrante SE scala 1:5000;

Tav. 2B – Zone significative - Porcellengo scala 1:2000;

Tav. 2C – Zone significative - Padernello scala 1:2000;

Tav. 2D1 – Zone significative - Paese Ovest scala 1:2000;

Tav. 2G – Zone significative - zone produttive sud scala 1:2000;

Tav. 7 – Individuazione ambiti agricoli;

Banca dati di aggiornamento del Quadro conoscitivo;

CONSIDERATO:

- che, a norma dei commi 3 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, gli elaborati della variante sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 31 maggio 2013 e sino a tutto il 1° luglio 2013, decorsi i quali chiunque poteva, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso prot. n. 10.921 in data 31 maggio 2013, pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune e su due quotidiani a diffusione locale, precisamente su La Tribuna di Treviso e La Nuova di Venezia e Mestre, del 23 giugno 2013;
- che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, sono pervenute al protocollo del Comune n. 6 osservazioni;
- che, successivamente alla scadenza, è pervenuta n. 1 osservazione, presentata dall'ufficio urbanistica/S.I.T.;
- che il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che pertanto, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate;

VISTI, del sopra citato art. 18 *“Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi”* della legge regionale n. 11/2004:

- il comma 4, in base al quale *“Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.”*;
- il comma 5, in base al quale *“Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.”*;

- il comma 6, il quale stabilisce che *“Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’albo pretorio del comune.”*;
- il comma 8, in base al quale *“Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo;*

VISTE ed esaminate le osservazioni formulate in ordine alla variante di cui si tratta, di seguito elencate:

n.	Prot.	Data	Richiedente
1	13.346	02.07.2013	Bandiera Giuseppe Lorenzetto Rossella
2	14.984	24.07.2013	Cittadino Anonimo
3	15.116	25.07.2013	Borghetto Maria
4	15.220	26.07.2013	Coldiretti Treviso
5	15.429	30.07.2013	Ceccato Giuseppe
6	15.440	30.07.2013	Agrico’ Srl
7	19.016	17.09.2013	Ufficio urbanistica/S.I.T. del Comune

CONSIDERATO che, per ciascuna osservazione, è stata formulata la proposta delle determinazioni da assumere sulle stesse, contenuta nell’elaborato denominato “Relazione osservazioni”, predisposto dal progettista;

VISTO il parere favorevole di compatibilità idraulica in ordine alla variante di cui trattasi, della Regione Veneto – Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso, espresso ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 19 giugno 2007, successive modificazioni ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 6 ottobre 2009, pervenuto in data 29 marzo 2013, prot. n. 6477;

VISTI:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale – PTCP – adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25/66/01/2008 del 30 giugno 2008 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1137 del 23 marzo 2010, pubblicata nel BUR della Regione Veneto n. 39 dell’11 maggio 2010;
- il Piano di assetto del territorio – PAT – di questo Comune;

RILEVATO che la variante al PI risulta redatta nel rispetto delle previsioni introdotte dal piano di livello sovraordinato – PTCP , ed altresì in coerenza con le previsioni del PAT;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e successive modificazioni;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, che, all’art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati tecnici, sono stati pubblicati, a norma dell’art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito

istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nei termini previsti per il loro deposito per i consiglieri comunali;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

UDITA l’illustrazione della proposta di deliberazione, effettuata dall’assessore all’urbanistica D’Alessi Nicola, come riportata nell’allegato sub “A”;

UDITO, come riportato nell’allegato sub “A”, il Presidente del Consiglio, il quale evidenzia ai consiglieri l’obbligo di astensione dalla discussione e dalla votazione nel caso di presenza delle situazioni previste dalla legge.

UDITA la discussione, come riportata nell’allegato sub “A”;

POSTE in votazione le determinazioni da assumere in ordine a ciascuna osservazione, nei termini contenuti nell’elaborato “Relazione osservazioni”, con il seguente risultato:

Osservazione n. 1 – Bandiera Giuseppe – Lorenzetto Rossella

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L’osservazione	

Osservazione n. 2 – Cittadino Anonimo

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L’osservazione	

Osservazione n. 3 – Borghetto Maria.

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L’osservazione	

Osservazione n. 4 – Coldiretti Treviso

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L’osservazione	

Osservazione n. 5 – Ceccato Giuseppe
Presenti n.
Votanti n.
Voti favorevoli n.
Voti contrari n.
Astenuiti n.
Non partecipanti alla votazione n.
L'osservazione

Osservazione n. 6 – Agrico' Srl
Presenti n.
Votanti n.
Voti favorevoli n.
Voti contrari n.
Astenuiti n.
Non partecipanti alla votazione n.
L'osservazione

Osservazione n. 7 – Ufficio Urbanistica/S.I.T.
Presenti n.
Votanti n.
Voti favorevoli n.
Voti contrari n.
Astenuiti n.
Non partecipanti alla votazione n.
L'osservazione

PROCEDUTOSI alla votazione della variante, come adeguata per effetto delle osservazioni accolte, con il seguente risultato:

Presenti n.
Votanti n.
Voti favorevoli n.
Voti contrari n.
Astenuiti n.
Non partecipanti alla votazione n.

D E L I B E R A

1. di assumere in ordine alle osservazioni alla variante n. 4 al Piano degli interventi le determinazioni per ciascuna contenute nell'elaborato "Relazione osservazioni", agli atti della presente deliberazione;
2. di approvare la variante predetta, redatta dall'arch. Beniamino Zanette, con studio a Treviso, incaricato con determinazione n. 89 del 10 febbraio 2012, in collaborazione con il dott. agronomo Gino Bolzonello, dello Studio Associato Greenplan Engineering di Montebelluna, incaricato con determinazione n. 125 del 5 marzo 2012, composta dai seguenti elaborati:
 - A – Relazione programmatica;
 - B – Integrazioni e modifiche alle Norme Tecniche Operative;
 - E – Schede Ambiti agricoli;

F – Schede Allevamenti zootecnici censiti;
G – Relazione Agronomico - ambientale;
Tav. 1A – Intero territorio comunale quadrante NW scala 1:5000;
Tav. 1B – Intero territorio comunale quadrante NE scala 1:5000;
Tav. 1C – Intero territorio comunale quadrante SW scala 1:5000;
Tav. 1D – Intero territorio comunale quadrante SE scala 1:5000;
Tav. 2B – Zone significative - Porcellengo scala 1:2000;
Tav. 2C – Zone significative - Padernello scala 1:2000;
Tav. 2D1 – Zone significative - Paese Ovest scala 1:2000;
Tav. 2G – Zone significative - zone produttive sud scala 1:2000;
Tav. 7 – Individuazione ambiti agricoli;
Relazione osservazioni;
Banca dati di aggiornamento del Quadro conoscitivo;

3. di dare atto che, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune;
4. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 8, della legge regionale n. 11/2004, copia integrale della variante sarà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
5. di dare atto che, fino a quando la variante come sopra approvata non sarà divenuta efficace, continueranno a trovare applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/2004, per quanto applicabile;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".